

«INTRODUZIONE ALLA ECONOMIA CIRCOLARE E RIMODULAZIONE DEGLI SCHEMI INDUSTRIALI»

Avv.ssa Maria Francesca Monterossi

Fouder SLMlex (Roma-Milano) – Fouder LADA Coaching

PhD Diritto pubblico c/ Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

OBIETTIVI DELLA LEZIONE

- › Conoscere i termini e le definizioni di base del modello economico noto come circolare

ARGOMENTI

- › DEFINIZIONE DI ECONOMIA CIRCOLARE
- › BREVI RIFERIMENTI STORICI IN ORDINE ALLE RAGIONI CHE HANNO CONDOTTO ALLA NASCITA DEL MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE
- › I MAGGIORI INTERPRETI E DIVULGATORI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

EC - INTRODUZIONE

- › L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.

EC - INTRODUZIONE

- › L'obiettivo di questo *modello economico* è essenzialmente quello di estendere il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo.
- › Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, infatti, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile con il riciclo.
- › Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

EC - INTRODUZIONE

- › I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare".
- › Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo ed è a oggi non più sostenibile.

CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. CENNI.

- › Con il termine *industrializzazione* si intende quel processo di trasformazione di una società da una forma rurale a una industriale, con forte inurbamento e conseguente abbandono delle campagne a favore del lavoro nelle fabbriche.

CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. CENNI.

- › L'industrializzazione si manifestò in maniera crescente per la prima volta negli Stati Uniti e in Europa, soprattutto in Inghilterra nel corso del XIX secolo in seguito all'avvento della prima rivoluzione industriale.
- › I lavoratori industriali avendo un maggiore potere d'acquisto rispetto a quelli rurali hanno contribuito all'aumento dei consumi e, in definitiva, di beni.

CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. CENNI.

- › La forte crescita della popolazione, la rapida urbanizzazione e più tardi la globalizzazione - basate su un modello economico lineare - hanno spinto la tendenza al consumo all'estremo.
- › E tuttavia, seppure non si può negare che questo modello abbia portato a un miglioramento generale e diffuso delle condizioni di vita almeno di una parte della popolazione, è riconosciuto che abbia anche contribuito al riscaldamento globale, all'esaurimento delle risorse naturali e alla distruzione dell'ecosistema.

CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. CENNI.

- › L'industrializzazione e il consumismo non si sono verificati e/o comunque esplosi dall'oggi al domani.
- › E così, allo stesso modo, oggi, bisogna essere consapevoli che il passaggio alla circolarità non sarà immediato ma richiederà tempo e dedizione.

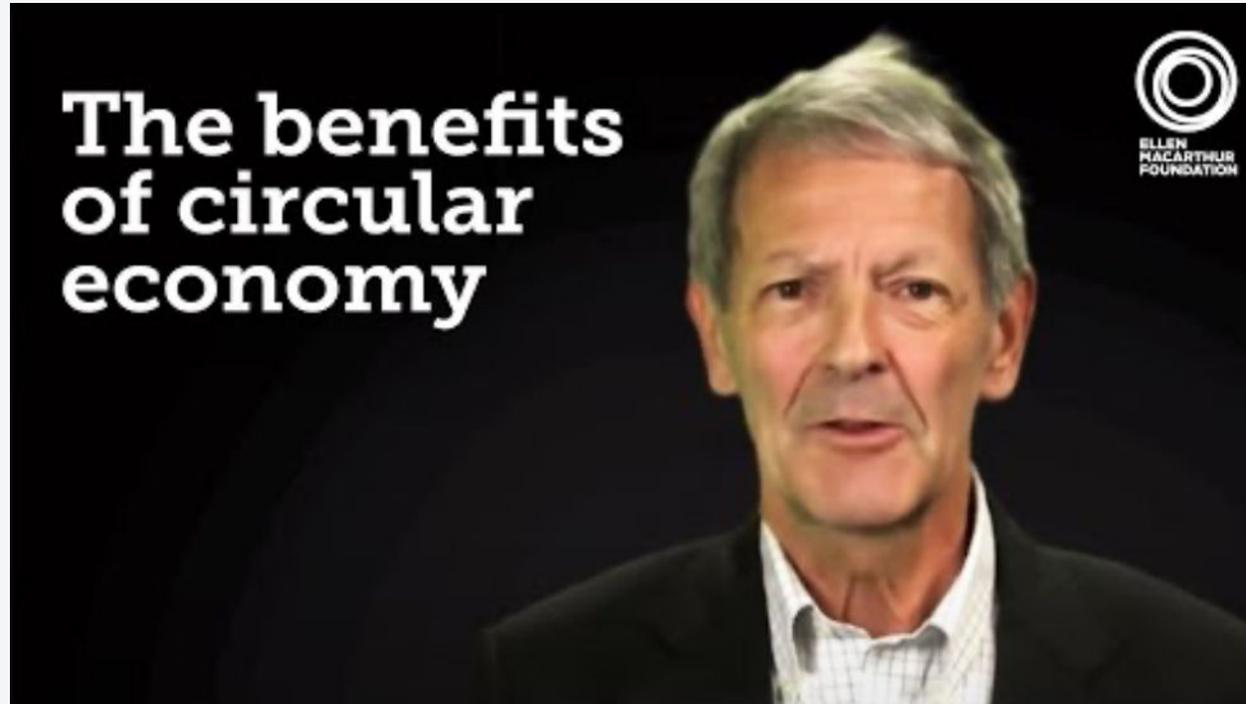
CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. CENNI.

- › La «prima» economia circolare era guidata da necessità e scarsità di risorse.
- › Un'economia circolare matura nelle società dell'abbondanza ha bisogno di incentivi ulteriori quali la responsabilità.
- › Motivazione personale e legislazione forniscono sicuramente degli incentivi indispensabili per passare dall'economia lineare a quella circolare, dall'obiettivo del valore aggiunto alla conservazione del massimo valore di oggetti e materiali.

CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. CENNI.

- › Negli anni Settanta, Walter Stahel, oggi visiting professor presso la facoltà di Ingegneria e Scienze fisiche dell'Università del Surrey, nel Regno Unito, è stato tra i primi ad approfondirei sistemi per la prevenzione delle perdite attraverso il risk management, degli sprechi attraverso il riutilizzo e l'estensione della vita utile degli oggetti immaginando una economia a «cicli chiusi».

PRINCIPALI RIFERTI NELL'AMBITO DELLA ECONOMIA CIRCOLARE



Walter Stahel

PRINCIPALI RIFERTI NELL'AMBITO DELLA ECONOMIA CIRCOLARE

- › Ellen Mac Arthur è la velista inglese titolare, dal febbraio 2005 al 2008, del record mondiale per la circumnavigazione in veloce del globo.
- › Il 2 settembre 2010, dopo il suo ritiro dalla vela professionale, ha fondato la Ellen Mac Arthur Foundation.



PRINCIPALI RIFERTI NELL'AMBITO DELLA ECONOMIA CIRCOLARE

- › Attraverso la sua fondazione, Ellen MacArthur è stata determinante nello sviluppo e nella promozione della circolarità ispirando le imprese, il mondo accademico, i decisori politici e le istituzioni a passare al modello economico del futuro.

PRINCIPALI RIFERTI NELL'AMBITO DELLA ECONOMIA CIRCOLARE

- › La Fondazione Ellen Mac Arthur è un ente che lavora con le imprese e le istituzioni per accelerare la transizione verso un'economia circolare.
- › La Fondazione, in particolare, sviluppa e promuove l'idea di un nuovo sistema economico in cui prodotti e materiali sono progettati per aumentare l'uso e il riutilizzo, replicando l'equilibrio del mondo naturale, dove nulla diventa rifiuto e tutto ha valore.

PRINCIPALI RIFERTI NELL'AMBITO DELLA ECONOMIA CIRCOLARE

«Un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera. L'economia circolare è dunque un sistema in cui tutte le attività, a partire dall'estrazione e dalla produzione, sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun'altro. Nell'economia lineare, invece, terminato il consumo termina anche il ciclo del prodotto che diventa rifiuto, costringendo la catena economica a riprendere continuamente lo stesso schema: estrazione, produzione, consumo, smaltimento»

Ellen Mac Arthur

PRINCIPALI RIFERTI NELL'AMBITO DELLA ECONOMIA CIRCOLARE

- › Nel tempo, la Fondazione Ellen Mac Arthur ha creato una vera e propria rete di soggetti (istituzionali, banche, aziende di ogni settore) impegnati nella transizione all'economia circolare e/o pronte a trasformarsi.
- › La Fondazione Ellen MacArthur indirizza e guida in pratica l'azione mondiale verso un'economia circolare, promuovendo progetti multi-stakeholder e precompetitivi e promuovendo la leadership e le migliori pratiche.

OBIETTIVI E STRUMENTI DELLA FONDAZIONE

Sviluppare le competenze e la mentalità necessarie per la transizione verso un'economia circolare

Coinvolgere un pubblico globale intorno all'economia circolare

Catalizzare l'innovazione circolare e creare le condizioni perché si sviluppi su larga scala

Trasformare i flussi di materiali per scalare l'economia circolare a livello globale

Creare le condizioni per il prosperare di un'economia circolare

Fornire testimonianze e prove concrete sui vantaggi della transizione

OBIETTIVI E STRUMENTI DELLA FONDAZIONE

- › Di fatto, l'adesione alla rete di così tanti soggetti, più che altro segnala l'impegno verso la transizione all'economia circolare e la disponibilità alla trasformazione.
- › La Fondazione però ritiene che attraverso questa collaborazione che rende l'ambizione verso la transizione condivisa sia possibile rendere l'economia circolare una realtà.



Milano



Comune
di Milano

PHILIPS

INTESA  SANPAOLO

Google

GUCCI

RIEPILOGO

- › In questa lezione abbiamo parlato di:
 - definizione di Economia circolare;
 - brevi riferimenti storici in ordine alle ragioni che hanno condotto alla nascita del modello di economia circolare;
 - i maggiori interpreti e divulgatori dell'economia circolare.

Federmanager Academy

Via Ravenna, 14 – 00161 Roma
06-44070231 - 06-4403421
info@federmanageracademy.it
www.federmanageracademy.it